



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 370
del 11/10/2025

OGGETTO: *Piano di dimensionamento rete scolastica 2026/2027. Approvazione proposta di revisione dell'assetto organizzativo delle istituzioni I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e dell'I.C. Alba Quartiere Centro Storico del Comune di Alba.*

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di ottobre alle ore 9.00 nella solita sala delle riunioni ed in presenza degli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GATTO Alberto	Sindaco	X	
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco	X	
3.	CAVALLO Roberto	Assessore	X	
4.	CROCE Donatella	Assessore	X	
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore		X
6.	GARASSINO Luigi	Assessore	X	
7.	TIBALDI Davide	Assessore	X	
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo, Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Piano di dimensionamento rete scolastica 2026/2027. Approvazione proposta di revisione dell'assetto organizzativo delle istituzioni I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e dell'I.C. Alba Quartiere Centro Storico del Comune di Alba.

L'Assessora all'Istruzione e alle Politiche Sociali riferisce:

L'articolo 21 Legge 15 marzo 1997, n. 59 definisce il fine ultimo delle attività inerenti al dimensionamento scolastico, statuendo, al riguardo, che: «l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione della autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione della autonomia delle istituzioni scolastiche le funzioni dell'Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio nonché gli elementi comuni all'intero sistema scolastico pubblico in materia di gestione e programmazione definiti dallo Stato, sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione ai circoli didattici, alle scuole medie, alle scuole e agli istituti di istruzione secondaria, della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli istituti educativi, tenuto conto delle loro specificità ordinamentali».

L'articolo 138 D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ferma restando la competenza dello Stato in materia di definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica, delega alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Il successivo articolo 139 del citato D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce agli Enti locali la competenza relativa all'istituzione, alla aggregazione, alla fusione e alla soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.

Il D.P.R. 08 giugno 1998, n. 233 approva il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

La Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii., detta norme in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa.

Il D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni in Legge 05 luglio 2011, n. 111, prevede che le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, siano aggregate in Istituti comprensivi al fine di garantire la continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite da separate direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado.

Con D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo e i criteri per la definizione del piano regionale di programmazione della rete scolastica e del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, sostituendo l'allegato A1 e l'allegato B alla D.C.R. n. 331-8023 del 26/03/2024.

La predetta D.C.R. fissa i parametri per il dimensionamento dei "punti di erogazione del servizio" ossia i plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Preso atto che il paragrafo 3. "Programmazione della rete scolastica" – dell'allegato A2 sopramenzionato demanda alla struttura regionale competente l'annuale predisposizione delle schede analitiche da utilizzare per le operazioni in argomento per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità ed efficacia e che tali schede devono essere utilizzate da parte di Comuni e Province/Città Metropolitane ai fini della valutazione delle proposte degli interventi di programmazione.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 333/A1511D/2025 del 10/06/2025 del Settore istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro della Regione Piemonte, con la quale sono state approvate le schede analitiche per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province e Città Metropolitana di Torino, riguardanti le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2026/2027.

Preso atto che gli atti di pianificazione dei Comuni devono essere trasmessi alla Provincia di riferimento, onde consentire la loro valutazione e il loro eventuale inserimento nei piani provinciali per il successivo invio alla Regione entro i termini stabiliti dalla stessa D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025.

Viste le Linee guida regionali in materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026/2027, con le quali sono indicati gli indirizzi ed i criteri per il dimensionamento della rete scolastica e viene fissata la procedura per l'approvazione del dimensionamento scolastico.

Richiamate le note della Provincia di Cuneo, aventi ad oggetto:

- avvio del percorso di definizione del Piano provinciale di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2026/2027 (nota del 27/06/2025);
- incontro del 22 luglio 2025 presso la sala Giolitti della Provincia di Cuneo per la proposta di riorganizzazione degli Istituti Comprensivi di Alba – Neive - Santa Vittoria d'Alba - a.s. 2026/2027 (nota del 15/07/2025 – documento conservato agli atti);
- adozione delle deliberazioni relative alla proposta di riorganizzazione degli Istituti Comprensivi di Alba, con la quale sono state fornite informazioni relative ai documenti necessari ed alla scadenza della trasmissione alla Provincia di Cuneo in relazione alle operazioni di dimensionamento in argomento per a.s. 2026/2027 (nota del 02/09/2025 – documento conservato agli atti).

Preso atto che è competenza dei Comuni deliberare in materia di modifiche all'assetto della rete scolastica per il dimensionamento di scuole di I ciclo e infanzia insistenti sul territorio.

Dato atto che:

- in base a quanto previsto nella D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025 - allegato A2, si è valutato di provvedere al riordino e alla razionalizzazione dell'attuale rete scolastica albese.
- il sotto paragrafo "3.2" il dimensionamento e la revisione delle istituzioni scolastiche dell'allegato A2 della sopra citata D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025, disciplina, tra l'altro, la tipologia degli interventi di revisione e dimensionamento ed il numero delle riduzioni delle istituzioni scolastiche per singola Provincia.

Preso atto che il Decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 prevede che:

- il numero delle sedi scolastiche attivabili annualmente in ogni Regione è determinato utilizzando come coefficienti di calcolo i seguenti valori, relativi al numero di alunni:
 - per l'a.s. 2024/25: 961;
 - per l'a.s. 2025/26: 949;
 - per l'a.s. 2026/27: 938;
- la dotazione del contingente dei DS (Dirigente scolastico) e dei DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) definita per il Piemonte è la seguente:
 - per l'a.s. 2024/25: 520;
 - per l'a.s. 2025/26: 516;
 - per l'a.s. 2026/27: 510;

Rilevato che la D.G.R. 04 gennaio 2024, n. 1-8064 ha recepito la previsione del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 e confermato il raggiungimento dell'obiettivo complessivo regionale di riduzione di 29 istituzioni scolastiche al termine della programmazione per l'a.s. 2026/2027.

Preso atto che:

- il Decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 ha aggiornato i criteri di cui al D.M. n.127/2023 per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA) e la loro distribuzione tra le regioni per l'a.s. 2026/27 (ex art. 1, c. 557, L. 29.12.2022, n.197. PNRR. M4.C1. Riforma 1.3);
- il Decreto ha attribuito alla Regione Piemonte per l'a.s. 2026/27 il contingente di 515 DS ed ex DSGA, come già indicato al paragrafo 3.2 dell'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 - 12429 del 3.6.2025.

Tenuto conto delle disposizioni del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni in legge 23 febbraio 2024, n. 18, della L.n. 20/2025, e del sopra citato Decreto di aggiornamento del Decreto n. 127/2023, che ai fini dell'assegnazione alle istituzioni scolastiche di un DS con incarico di titolarità e di un Funzionario ad elevata qualificazione (ex DSGA) in via esclusiva l'azione di dimensionamento per gli aa.ss. 2024/25, 2025/26, 2026/27, comporta la riduzione di n. 24 istituzioni scolastiche nell'arco del triennio, così articolata:

- per l'a.s. 2024/25: n. 7 istituzioni scolastiche
- per l'a.s. 2025/26: n. 2 istituzioni scolastiche
- per l'a.s. 2026/27: n. 15 istituzioni scolastiche

Dato atto che gli interventi di dimensionamento da realizzarsi nell'arco del triennio devono corrispondere agli obiettivi regionali indicati di seguito:

- a) riduzione del numero di istituzioni scolastiche in ambito provinciale/metropolitano coerente con il contingente dei DS e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) previsto annualmente;
- b) stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo
- c) salvaguardia o rafforzamento delle istituzioni del I ciclo con sede in comuni montani di forte perifericità, con particolare riguardo ai territori ricadenti nella Strategia delle aree interne;
- d) incremento del numero medio di alunni per istituto;

Rilevato che il sotto paragrafo "3.2 Revisione e dimensionamento istituzioni scolastiche" prevede, altresì, che:

- sulla base dei parametri nazionali inerenti alle assegnazioni del contingente dei DS e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) e della sopracitata riduzione di istituzioni scolastiche, per la Provincia di CUNEO deve essere operato il passaggio da n. 88 (a.s. 2025-2026) a n. 83 Istituzioni scolastiche (a.s. 2026/2027);
- oltre alla coerenza con gli obiettivi regionali indicati nell'Allegato A2 della DCR 86- 12429 del 03/06/2025, vi è la necessità di rispettare i criteri del bacino d'utenza di riferimento e l'articolazione delle istituzioni del I ciclo secondo territorialità, con particolare riguardo al riordino delle istituzioni articolate fra Comuni non contigui per la costituzione delle istituzioni scolastiche, a seguito degli interventi di dimensionamento, di norma con un numero di alunni non inferiore al coefficiente nazionale per l'a.s. della programmazione di riferimento alunni e non superiore a n. 1.500 alunni, con possibilità di motivate deroghe in presenza di specifiche condizioni di fragilità socioeconomico e culturale, di distanza e tempi di percorrenza, complessità dell'organizzazione scolastica;
- la proposta di revisione dell'assetto organizzativo e dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della rete scolastica deve rappresentare il risultato di un percorso sinergico e collaborativo di analisi e concertazione tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali interessati e deve coinvolgere tutti i soggetti interessati e gli Uffici di Ambito Territoriale dell'U.S.R.

Richiamato il sotto paragrafo "3.2.a Istituzioni scolastiche del primo ciclo" dell'Allegato A2 in argomento, il quale prevede che la proposta di revisione dell'assetto organizzativo e dimensionamento delle istituzioni scolastiche esprime il percorso collaborativo tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali interessati, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e gli Uffici di Ambito Territoriale dell'U.S.R.

Preso atto che il sottoparagrafo 3.2.a Istituzioni scolastiche del primo ciclo riporta altresì, le indicazioni operative riguardo all'iter che Comuni ed Istituzioni scolastiche, interessate dal dimensionamento, devono seguire, in particolare a:

- a) contesto: bacino d'utenza di riferimento delle scuole e delle singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica; caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali complessive del bacino d'utenza;
- b) sostenibilità: consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
- c) efficacia: come la revisione della rete scolastica contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali sopra indicati

Precisato che le Istituzioni scolastiche coinvolte, con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto, adottata obbligatoriamente in tempo utile ai fini dell'adozione della deliberazione della Provincia coinvolta dall'intervento:

- a) indicano il proprio parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'intervento di revisione e dimensionamento della rete scolastica;
- b) trasmettono la deliberazione del Consiglio di istituto a tutti i Comuni coinvolti nella revisione della rete scolastica.

Dato atto che l'Amministrazione comunale di ALBA per raggiungere, a livello di contesto e di sostenibilità nel tempo, una decisione confacente e condivisa con il territorio, con le istituzioni scolastiche e con i Comuni coinvolti dal dimensionamento, ha partecipato all'incontro del 22 Luglio 2025 convocato dalla Provincia di Cuneo presso la sala Giolitti, con la partecipazione dei Sindaci, dei Dirigenti scolastici delle scuole statali coinvolte, dell'Ufficio Scolastico Provinciale ed dei rappresentanti delle principali Organizzazioni Sindacali che operano nel comparto scuola, finalizzato alle valutazioni sull'ipotesi di modifica dell'assetto scolastico delle Istituzioni Scolastiche del I ciclo con sede in Alba tenendo in considerazione il relativo impatto anche a più lungo termine.

Considerato che, successivamente a tale incontro, gli Enti locali e gli Istituti comprensivi coinvolti si sono espressi come segue:

- Il Sindaco del Comune di Monticello d'Alba ha formulato al Consiglio d'Istituto dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro richiesta di adozione di provvedimento inerente lo scorporo dei PES del Comune di Monticello d'Alba e la loro aggregazione all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba, inviando nota al Comune di Alba e di Guarene e agli I.C. coinvolti (nota del 09.09.2025 – documento conservato agli atti);
- Il Sindaco del Comune di Guarene, in data 11.09.2025 prima del Consiglio di Istituto dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro, ha manifestato all'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro la volontà di richiedere lo scorporo dei plessi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie di Guarene, dal medesimo I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro, e la loro confluenza all'I.C. "Canale" di Canale. Successivamente tale proposta è stata ufficializzata con nota del 15/09/2025 inviata ai Comuni interessati e agli I.C. coinvolti (documento conservato agli atti);
- Con deliberazione n. 25 dell'11.09.2025, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro ha espresso all'unanimità parere favorevole allo scorporo dei PES di Monticello d'Alba e alla loro aggregazione all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba. Inoltre ha espresso parere a maggioranza contrario allo scorporo dei PES di Guarene e alla loro aggregazione all'I.C. di Canale, nonché parere a maggioranza contrario alla proposta di dimensionamento scolastico.

- Con deliberazione n. 2 dell'11.09.2025, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Alba Quartiere Centro Storico ha espresso all'unanimità parere favorevole in merito alla soppressione e all'unificazione in un nuovo Istituto Comprensivo dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e dell'I.C. Alba Quartiere Centro Storico.
- Con deliberazione n. 36 dell'11.09.2025, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Carlo Bertero" ha espresso parere favorevole alla aggregazione dei PES di Monticello d'Alba nell'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba.
- Con deliberazione n. 16 del 16.09.2025, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Canale" ha espresso parere favorevole alla confluenza dei PES di Guarene nell'I.C. "Canale" di Canale.

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale del Comune di Monticello d'Alba n. 95 del 19.09.2025, della Giunta Comunale del Comune di Santa Vittoria d'Alba n. 59 del 23.09.2025, della Giunta Comunale del Comune di Guarene n. 131 del 23.09.2025, della Giunta Comunale del Comune di Pocapaglia n. 52 del 23.09.2025 e della Giunta Comunale del Comune di Canale n. 192 del 08.10.2025.

Considerato inoltre che, durante il sopra menzionato incontro del 22 Luglio 2025 convocato dalla Provincia di Cuneo, è emerso come l'unificazione degli Istituti Comprensivi Alba Quartiere Centro Storico e Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro (quale soluzione stabile nel medio - lungo periodo) con la creazione di una nuova istituzione scolastica, permetterebbe:

- a) con riferimento alla sostenibilità: disponibilità di aule, spazi e laboratori a norma di legge per un'offerta formativa adeguata e idonea alle necessità didattiche e di assistenza scolastica; la presenza di due segreterie nelle sedi delle attuali Direzioni degli II.CC. "Centro Storico" e "Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" a supporto delle famiglie;
- b) con riferimento all'efficacia: una migliore qualità dell'offerta didattica ai discenti; una maggiore attenzione verso i plessi più periferici; una gestione organica dei plessi scolastici, mantenendo, al contempo, l'operatività dei plessi scolastici attivi nei Comuni interessati, quale misura a supporto del contrasto allo spopolamento e alla dispersione scolastica; maggiori possibilità di verticalità all'interno del nascente Istituto; maggiori opportunità di reclutamento del personale insegnante e ATA.

Richiamate le deliberazioni suindicate degli I.C coinvolti e preso atto dei relativi pareri, obbligatori ma non vincolati, nonché delle deliberazioni dei Comuni interessati;

Ritenuto, pertanto, per omogeneità territoriale di proporre quanto segue:

- lo scorporo dei seguenti PES del Comune di Monticello dall'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba: scuola dell'infanzia "VERANI", scuola primaria "DACOMO" e scuola secondaria di primo grado "VIGNOLA"

- lo scorporo dei seguenti PES del Comune di Guarene dall'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. nell'I.C. "Canale" di Canale: scuola dell'infanzia "ROERO", scuola dell'infanzia "GIOVANNI PAOLO II", scuola primaria "LUSSO" e scuola primaria "MORO"
- la soppressione degli Istituti Comprensivi "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba, via Cesare Delpiano, 5.
- l'unificazione dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba, via Cesare Delpiano, 5 e contestuale istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo con sede legale ad Alba, via Balbo 8 e con un presidio di segreteria in via Cesare Delpiano 5, denominato I.C. ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO.

Nuovo istituto comprensivo denominato I.C. ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO			
Codice Mecc. ISTUTIZIONE SCOLASTICA	Cod. Mecc. PES	Denominazione	Ubicazione
NUOVO CODICE MECCANOGRAFICO	//	ISTITUTO COMPENSIVO ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO.	Sede legale: via Balbo, 8 - Alba (CN) Presidio di Segreteria: via Cesare Delpiano, 5 - Alba (CN)
	CNAA853029	SCUOLA INFANZIA MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 11 – ALBA
	CNEE85301D	SCUOLA PRIMARIA MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 11 – ALBA
	CNMM85302D	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 5 - ALBA
	CNAA85601Q	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BALBO	VIA C. BALBO, 3 - ALBA
	CNAA85602R	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA F.LLI AMBROGIO	VIA F.LLI AMBROGIO, 6 - ALBA
	CNEE856011	SCUOLA PRIMARIA MICHELE COPPINO	VIA F.LLI AMBROGIO, 6 - ALBA
	CNMM85601X	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEROLAMO VIDA	VIA C. BALBO, 8 - ALBA

Valutato che quanto sopra indicato è conforme agli obiettivi regionali, in quanto:

- viene garantita la stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo sui territori dei Comuni interessati;
- non è prevista la soppressione di alcun Punto di Erogazione del Servizio;

Richiamata la "scheda rete dimensionamento Allegato E1", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia.

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.P.R. 08 giugno 1998, n. 233, recante "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la deliberazione del Consiglio Regionale 26 marzo 2024, n. 331–8023, avente ad oggetto: "Sostituzione dell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio regionale 25 luglio 2023, n. 292-17321 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)";
- la deliberazione del Consiglio Regionale 3 giugno 2025, n. 86 – 12429 di "Sostituzione dell'allegato A1 e dell'allegato B alla deliberazione del Consiglio regionale 26 marzo 2024, n. 331-8023 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)".

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Servizi alla Persona propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dalla Dirigente della Ripartizione Servizi alla Persona, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto, in ottemperanza alla DCR 03 Giugno 2025, n.86-12429 e viste le deliberazioni degli Istituti Comprensivi coinvolti nonché le deliberazioni dei Comuni interessati, che il Piano di revisione dell'assetto organizzativo delle istituzioni I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e dell'I.C. Alba Quartiere Centro Storico del Comune di Alba comporta quanto segue:
 - lo scorporo dei seguenti PES del Comune di Monticello dall'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba: scuola dell'infanzia "VERANI", scuola primaria "DACOMO" e scuola secondaria di primo grado "VIGNOLA"
 - lo scorporo dei seguenti PES del Comune di Guarene dall'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. nell'I.C. "Canale" di Canale: scuola dell'infanzia "ROERO", scuola dell'infanzia "GIOVANNI PAOLO II", scuola primaria "LUSSO" e scuola primaria "MORO"
 - la soppressione degli Istituti Comprensivi "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba, via Cesare Delpiano, 5.

- l'unificazione dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba, via Cesare Delpiano, 5 e contestuale istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo con sede legale ad Alba, via Balbo 8 e con un presidio di segreteria in via Cesare Delpiano 5, denominato I.C. ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO.
3. di proporre, dall'anno scolastico 2026/2027, l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo denominato I.C. ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO con sede legale in Alba, via Balbo n. 8 e con un presidio di segreteria in Alba, via Cesare Delpiano n. 5 composto dai sotto indicati PES:

NUOVO ISTITUTO COMPRENSIVO DENOMINATO I.C. ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO			
Codice Mecc. ISTUTIZIONE SCOLASTICA	Cod. Mecc. PES	Denominazione	Ubicazione
NUOVO CODICE MECCANOGRAFICO	//	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERI CENTRO STORICO E MUSSOTTO.	Sede legale: via Cesare Balbo, 8 - Alba (CN) Presidio di segreteria: via Cesare Delpiano, 5 - Alba (CN)
	CNAA853029	SCUOLA INFANZIA MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 11 – ALBA
	CNEE85301D	SCUOLA PRIMARIA MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 11 – ALBA
	CNMM85302D	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MUSSOTTO	VIA C. DELPIANO, 5 - ALBA
	CNAA85601Q	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BALBO	VIA C. BALBO, 3 - ALBA
	CNAA85602R	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA F.LLI AMBROGIO	VIA F.LLI AMBROGIO, 6 - ALBA
	CNEE856011	SCUOLA PRIMARIA MICHELE COPPINO	VIA F.LLI AMBROGIO, 6 - ALBA
	CNMM85601X	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEROLAMO VIDA	VIA C. BALBO, 8 - ALBA

4. di approvare la "scheda rete dimensionamento_Allegato E1", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Cuneo affinché, quanto deliberato, venga acquisito nel Piano di dimensionamento Provinciale che verrà trasmesso alla Regione.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **17.10.2025** al **31.10.2025** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **16.10.2025**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE